

E.A.R. TEATRO DI MESSINA

<p>VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE</p> <p>Ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e, comportando lo stesso riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, osservato:</p> <p><u>che l'importo di € 37.647,19 risulta accantonato al cap. U7731</u></p> <p>Rilascia ai sensi e per gli effetti di cui:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Parere Favorevole</p> <p><input type="checkbox"/> Parere non Favorevole, per le motivazioni sopra esposte</p> <p>all'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si attesta la regolarità contabile.</p> <p>Codice 20.3.1.110 ex cap. U17731</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>	<p>N. <u> </u> di Protocollo</p> <p>N. <u>34</u> Registro Deliberazioni</p> <p style="text-align: center;">DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p>
--	--



OGGETTO: Approvazione proposta di deliberazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio n° 02 del 14.10.2016 U.O.A. – Sentenza esecutiva Tribunale di Messina, sez. Lavoro, n. 2136 del 02.12.2005

L'anno duemilasedici il giorno 24 del mese di OTTOBRE alle ore 18.00 e segg., nella sede dell'Ente E.A.R. Teatro di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione con l'intervento dei Signori:

- | | |
|-------------------|----------------|
| Puglisi Maurizio | Presidente |
| Macris Daniele | Vicepresidente |
| Altomonte Carmelo | Consigliere |
| Giacoppo Giovanni | Consigliere |
| Pulejo Laura | Consigliere |

Presenti	Assenti
✓	
✓	
✓	
✓	
✓	
✓	/

Presiede il Presidente del CDA Dott. Maurizio Puglisi;

Partecipa per la sola verbalizzazione Sig.ra Cetty Maiani;

Partecipa il Sovrintendente Dott. Egidio Bernava Morante;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

II CDA

VISTO che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art.1, co. I, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- | | |
|--|-------------------|
| il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica parere | <u>FAVOREVOLE</u> |
| il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere | <u>FAVOREVOLE</u> |
| il Sovrintendente, parere di legittimità | <u>FAVOREVOLE</u> |
| il Collegio dei Revisori dei Conti, parere n° 96/Rev. del 18.10.2016 | <u>FAVOREVOLE</u> |

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n° 02 del 14.10.2016 U.O.A. riguardante l'argomento in

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n° 02 del 14.10.2016 U.O.A. riguardante l'argomento in oggetto;

VISTO il voto consultivo ^{favorevole} del Sovrintendente;

DATO ATTO che il provvedimento di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva ha funzione "ricognitoria", finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTO il parere favorevole n° 96/Rev. del 18.10.2016 reso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

DATO ATTO che la stessa proposta, corredata dai prescritti pareri ex art.53. della L. 08.06.1990. n.142. come recepita con l'art. L co.1 ° lett. i). della L.R. 1 1.12.1991. n.48. sostituito dall' art.12. co.1 °. punto O. I. della L.R. 23 .12.2000. n.30, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

RICHIAMATI per relationem i motivi di fatto e di diritto di cui alla suddetta proposta di deliberazione;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;



AD unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare l'unita proposta di deliberazione n° 02 del 14.10.2016 U.O.A., che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato unitamente ai relativi allegati;
2. di riconoscere le somme ma non liquidarle con riferimento a quei soggetti interessati al riconoscimento del debito e nei cui confronti l'Ente vanta dei crediti, dando mandato agli uffici di regolarizzare la situazione contabile attraverso il recupero della corrispondente somma.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente
Dott. Maurizio Puglisi



Il Sovrintendente
Dott. Egidio Bernava Morante



Proposta di delibera (n. 02 del 14.10.2016 U.ORG. Amministrativa)

OGGETTO: Sentenza esecutiva n. 2136 del 02 dicembre 2015, pronunciata dal Tribunale di Messina, sez. Lavoro: riconoscimento di debito fuori bilancio - art. 73, comma 1 lettera a), D. Lgs. 118/2011

Premesso che i Sigg.ri

Omissis

... dipendenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, hanno adito le vie legali ricorrendo al Tribunale di Messina, sez. Lavoro, per il riconoscimento, con riferimento alle prestazioni lavorative riferite al biennio 2006-2007, del diritto a differenze retributive maturate per lavoro straordinario e ad un indennizzo per aver usufruito del riposo settimanale dopo sette giorni consecutivi;

Premesso che il Tribunale di Messina, con sentenza n. 2136 del 02 dicembre 2015, notificata all'Ente in forma esecutiva lo scorso 26 febbraio, si è definitivamente pronunciato nel suddetto giudizio di I° grado, disponendo:

- 1) la condanna dell'Ente al pagamento di importi, diversamente quantificati per ogni singolo ricorrente in ragione del maturato a titolo di lavoro straordinario come da CTU, per la somma complessiva di Euro 25.523,47 compresi interessi e rivalutazione, specificata in dettaglio nelle allegate schede debitorie;
- 2) la condanna dell'Ente alla rifusione in favore degli stessi delle spese di giudizio, così come quantificate nel dispositivo della medesima sentenza e dettagliate nell'allegata scheda debitoria, operandone la distrazione a favore dell'Avv. Omissis

Richiamato il D. Lgs. 118/2011, il cui art. 73 – comma 1 lettera a), prevede che con deliberazione dell'Organo di vertice gli enti riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

Considerato che il preventivo riconoscimento del debito da parte dell'Organo di vertice è necessario anche nell'ipotesi di debiti derivanti da sentenza esecutiva, per loro natura caratterizzati da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte che, accertando il diritto di credito del terzo, rende agevole la riconduzione al sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso;

Ritenuto, pertanto, di dover attivare il procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, come sopra descritto, per l'attività risarcitoria e la rifusione delle spese legali;

Considerato che, come ribadito, dalle sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia in sede consultiva con la deliberazione n. 02 del 23/02/2005, il provvedimento di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva ha una funzione "ricognitiva", finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, non potendo formare oggetto di valutazioni discrezionali da parte del Consiglio;

Dato atto, infine, che il riconoscimento avviene fatto salvo e impregiudicato il diritto dell'Ente di impugnare la sentenza stessa;

Rilevato che in atto nel bilancio non risulta presente il capitolo pertinente gli oneri da contenzioso cui imputare la spesa scaturente dalla sentenza sopra richiamata con riferimento, nello specifico, alla

liquidazione delle spese legali in favore dell'Avv *Omissis* dichiarato distrattario, e che, pertanto, si rende necessario procedere alla relativa istituzione e assegnazione dei capitoli per tale funzione;

Acquisito, così come previsto, il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso in data 18.10.2016, prot. n. 96/Rev.;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

- 1) di procedere al riconoscimento, per le motivazioni espresse in premessa e visti gli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., del debito nei confronti dei Sigg.ri *Omissis*, pronunciata dal Tribunale di Messina - sez. Lavoro, per l'importo complessivo di Euro 31.475,11, come meglio dettagliato nelle allegato schede debitorie;
- 2) di procedere al riconoscimento, per le motivazioni espresse in premessa e visti gli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1 lettera a), del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., del debito nei confronti dell'Avv. *Omissis* scaturite dalla sentenza n. 2136 del 02 dicembre 2015, pronunciata dal Tribunale di Messina - sez. Lavoro, per l'importo complessivo di Euro 6.172,08, come meglio dettagliato nell'allegata scheda debitoria;
- 3) dare atto che il debito di cui sopra trova copertura - per Euro 31.475,11 - nel bilancio pluriennale 2016/2018, esercizio 2016 con imputazione ai seguenti capitoli:
 - quanto a Euro 24.428,77 al cap. 101070 missione 5, programma 2, titolo 1 macroaggregato 101;
 - quanto a Euro 7.046,34 al cap. 114660 missione 5, programma 2, titolo 1 macroaggregato 107;
- 4) dare atto che il debito di di Euro 6.172,08 trova copertura nel bilancio pluriennale 2016/2018, esercizio 2016 al capitolo 117731 (accantonamento a fondo per pagamento dei debiti fuori bilancio) missione 20, programma 3, titolo 1, macroaggregato 110;
- 5) dare atto che il relativo impegno sarà assunto, successivamente alla necessaria variazione di bilancio per l'istituzione del pertinente capitolo di spesa, con imputazione all'istituendo cap. 110637 (oneri da contenzioso) missione 5, programma 2, titolo 1 macroaggregato 110;
- 6) dare atto che, trattandosi di debiti derivanti da sentenza, il loro riconoscimento non pregiudica il diritto ad impugnare l'esito del giudizio;
- 7) di trasmettere l'atto deliberativo adottato alla sezione regionale della Procura della Corte dei Conti.

U. ORG. AMMINISTRATIVA
Responsabile ad interim
Rag. Gaetano Cambria

